

**PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI DELL'AMBITO 6 – CHIETI 1**

## **Corso 2**

# **OSSERVAZIONE, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**7 novembre 2018**

**Prof.ssa E. MONETTI**

# RICAPITOLANDO

## Contenuti

- Valutazione delle competenze
- Studio dei testi di riferimento

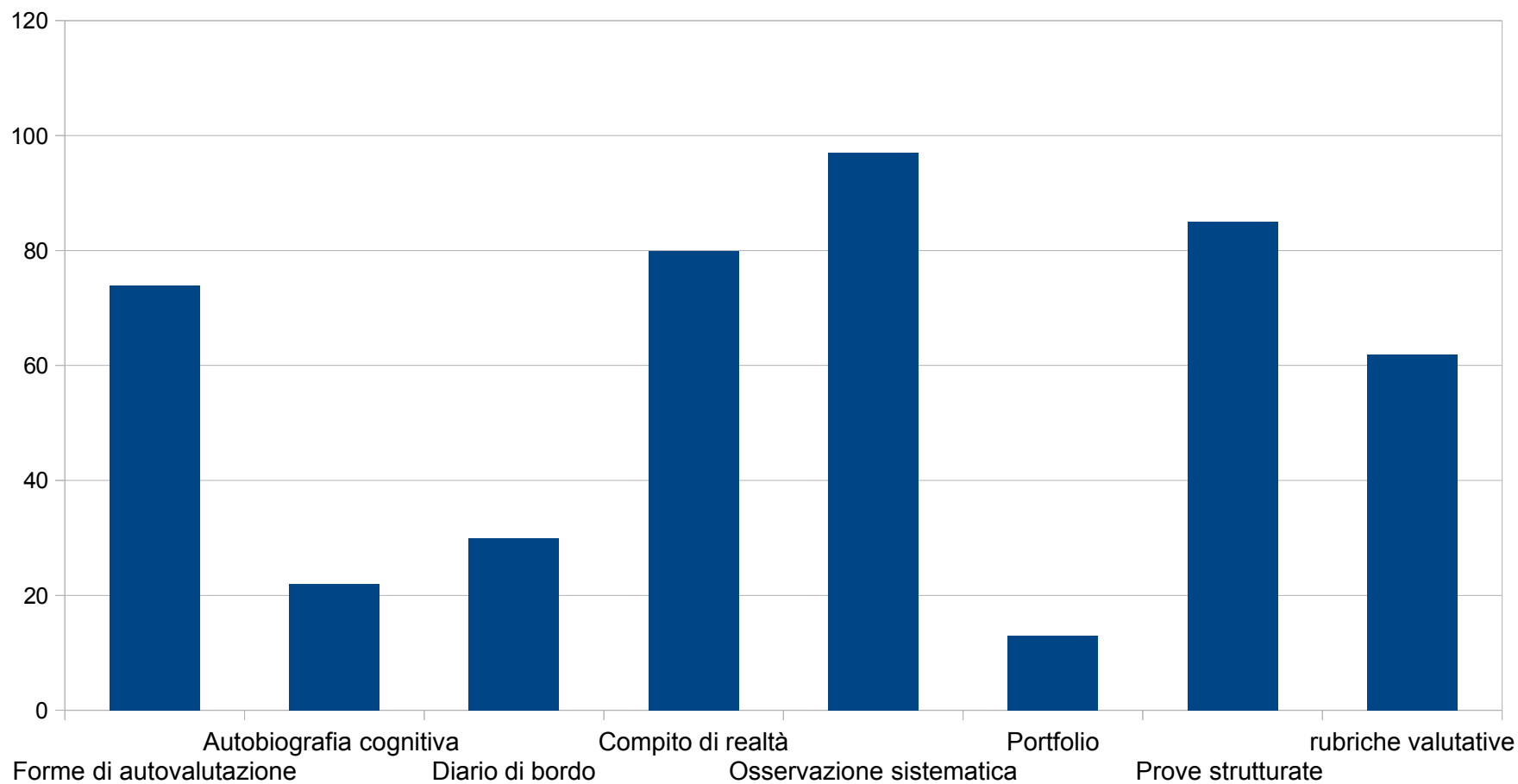
## Metodi

- Lezione frontale
- Jigsaw
- Metodo induttivo/  
deduttivo

## Bibliografia



# SPERIMENTAZIONE DELLE COMPETENZE



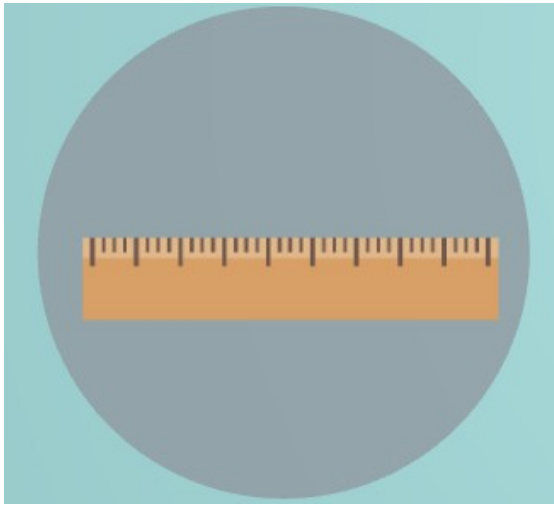
# SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

AVANGUARDIE EDUCATIVE è un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione della scuola italiana.

È un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE.



# SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

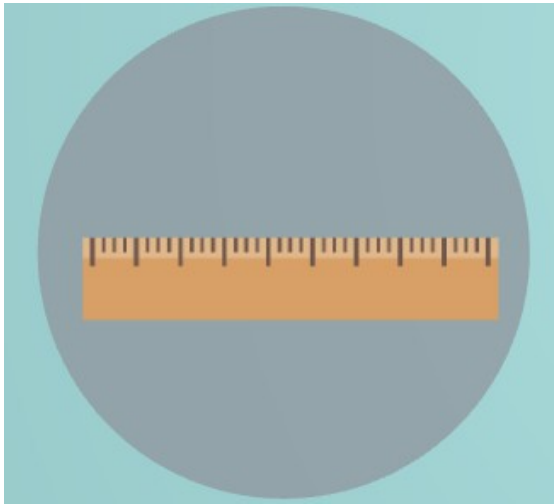


Le **AE** propongono tre tipi di innovazioni

- Spazio
- Tempo
- Didattica



# SPERIMENTAZIONE DIDATTICA



Le **AE** propongono tre tipi di innovazioni:

- Spazio
- Tempo
- Didattica



# SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

Il DEBATE è una delle proposte delle AE e prevede la formazione di due squadre che si devono confrontare su un tema, sostenendolo o confutandolo.

L'argomento può essere scelto tra i temi di studio, ma è preferibile attingere a problematiche non convenzionali possibilmente legate all'attualità.



## 12. Debate

- Il Debate è una metodologia che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).





# SPERIMENTAZIONE DIDATTICA

Si stabiliscono **regole**  
**chiare** e si intraprende, in  
gruppo, una fase di ricerca  
e di studio della  
documentazione, al termine  
della quale si avvia  
una **discussione scandita**  
**da tempi e metodi precisi.**



# L'EDUCAZIONE

Sarebbe un brutto giorno, per noi tutti, quello in cui insegnassimo soltanto ciò che è legato a risultati comportamentali facilmente discernibili. In questo caso, avremmo rinunciato a parlare della maggior parte di quello che distingue l'educazione umana dall'ammaestramento degli animali.

N. Postman



# I LIMITI DELL'OSSERVAZIONE

“Non consente di rilevare alcuni aspetti fondamentali dell'agire umano come: il senso o il significato dato al proprio comportamento, le intenzioni che hanno guidato lo svolgersi dell'attività, le emozioni o gli stati affettivi che l'hanno caratterizzato. Questo mondo interiore è assai incidente sul piano del processo educativo e molto poco visibile e osservabile dall'esterno ”

M. Pellerrey



# *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*

- Documento di febbraio 2018
- Lettura mirata ed approfondita delle Indicazioni Nazionali del 2012
- Concetto chiave del documento è **CITTADINANZA** responsabile ed attiva
- La nuova Cittadinanza non è conoscere, ma **AGIRE**
- *«La Cittadinanza deve diventare sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline» (pag 18)*

# *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2*

- Si sottolinea l'importanza di uscire dalle «gabbie disciplinari».
- La nuova didattica deve fare *dialogare* i saperi
- La scuola deve fornire agli alunni una «attrezzatura» (Fiorin) per vivere nel futuro che è incerto. Quindi bisogna saper fronteggiare le incertezze.
- I docenti devono selezionare le informazioni e creare conoscenze durevoli.

# NUOVI SCENARI...

Nel documento vengono citati due importanti riferimenti...

- **PAG 6/7 - *AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE***



- **PAG 11 – *EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE, TEMI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (UNESCO)***



# Cosa è **L'AGENDA 2030** per lo Sviluppo Sostenibile?

- è un programma d'azione per le **persone, il pianeta e la prosperità**
- ingloba **17 Obiettivi** per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, **SDGs**) che rappresentano **obiettivi comuni** su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.
- essi riguardano **tutti i Paesi e tutti gli individui della Terra**



# 17 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





# Come è nata **L'AGENDA 2030** per lo Sviluppo Sostenibile?

- L'Agenda è stata sottoscritta nel **settembre 2015** dai governi dei **193 Paesi** membri dell'ONU
- L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con **l'inizio del 2016**, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni:  
i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli **entro il 2030**.



# Una educazione di qualità equa ed inclusiva

- **17** obiettivi
- **Obiettivo 4.7: Istruzione di qualità** - Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, **l'educazione per lo sviluppo sostenibile** e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- **169** target
- **+240** indicatori

L'Italia e il Goal 4



# LA CERTIFICAZIONE

La certificazione è obbligatoria dall'anno scolastico 2010/11

La certificazione ha fini orientativi.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello <sup>(3)</sup>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

\* Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE nel dicembre 2006

# LA CERTIFICAZIONE

Con la certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.



# LA CERTIFICAZIONE

Per la **scuola primaria** il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.



# LA CERTIFICAZIONE

Nella **secondaria di primo grado** viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.



# LA CERTIFICAZIONE



Nella scuola **secondaria di secondo grado** i consigli delle classi seconde hanno un apposito modello ministeriale che devono consegnare agli alunni che, avendo assolto all'obbligo scolastico e avendo compiuto il 16° anno di età, vogliono immettersi nel mondo del lavoro e iscriversi presso i centri per l'impiego (ex uffici di collocamento).

# LA CERTIFICAZIONE

Tale certificato (della scuola superiore) ha la finalità di misurare e certificare il livello raggiunto nell'ambito delle **8 competenze chiave di cittadinanza** al termine del percorso di istruzione obbligatoria e dei **quattro assi culturali** (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico- sociale).





# LA CERTIFICAZIONE

Siamo in presenza di un profilo formativo riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze, piuttosto che a saperi e conoscenze declinati in una logica meramente contenutistica. Una specie di rivoluzione copernicana in ambito didattico le cui discipline sono integrate in 4 assi culturali articolati in ampie competenze aggreganti:



# LA CERTIFICAZIONE

Alla famiglia, al termine dell'esame di Stato vengono consegnati:

1. l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
2. la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico;

# LA CERTIFICAZIONE

3. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica.

4. la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale.